

PALAZZO MOCENIGO

PER SECOLI È STATA LA DIMORA DELLA NOBILE CASATA DEI MOCENIGO. POI L'ULTIMO DISCENDENTE, ALVISE NICOLÒ, NEL 1945 DONÒ IL PALAZZO AL COMUNE CHE LO TRASFORMÒ NEL CENTRO STUDI DI STORIA DEL TESSUTO E DEL COSTUME. NELLE SUE SALE, CHE CONSERVANO FRATTE DEGLI ARREDI ORIGINALI, SO-



NO STATE RIUNITE TUTTE LE RACCOLTE TESSILI DEGLI ALTRI MUSEI VENEZIANI, OLTRE CHE DI COLLEZIONI PRIVATE.

CI SONO TESSUTI ANTICHE, CIRCA 1300 PEZZI, CON REPERTI COPTI ED ESEMPLARI DAL XIV AL XIX SECOLO; TESSUTI PRO-

VENIENTI DALLA RACCOLTA DI VITTORIO CINI: 172 TRAI PARAMENTI SACRI, TELI E PARATI DAL XV AL XVIII SECOLO DI FATTEURA VENEZIANA, TOSCANA E LIGURIA, CON ALCUNI ESEMPLARI DI FANDRIA E ASIA MINORE; E MOLTI ABITI E ACCESSORI (CIRCA 800 PEZZI) CHE DOCUMENTANO SOPRATTUTTO LA MODA DEL SETTECENTO: CAMICIOLE, CORPETTI, BUSTI, PIANELLE, VENTAGLI. MA IL VERO ORGOGLIO DEL MUSEO È LA BIBLIOTECA SPECIALIZZATA IN STORIA DEL TESSUTO E DEL COSTUME, CON OLTRE 6000 FRA LIBRI E RIVISTE, E LA STRABILIANTE RACCOLTA DI 13.000 FIGURINI DI MODA (NELLA FOTO, ABITI DEL SETTECENTO).

bordeaux. Un metro (per 60 centimetri d'altezza) di questa vera e propria opera d'arte arriva a costare 2 milioni e oltre. Ma Bevilacqua offre anche una produzione meccanica, con gli stessi colori e disegni di quella manuale ma a prezzi molto più abbordabili: da 150 mila lire in su per tessuti alti 1,30 o 1,40 metri. **Mario Bevilacqua**, insieme alla moglie Paola, ha aperto due negozi: in fondamenta della Canonica, dietro alla basilica di San Marco, e in campo Santa Maria del Giglio. Qui si trovano anche cuscini (da 150 mila lire), borsette da sera (da 80 mila lire), copripetto. Di nuovo velluti, per arredare ma anche per confezionare capi d'abbigliamento, da Emma **Gaggio**, in calle delle Botteghe. Il negozio è un trionfo di tessuti di seta appesi alle pareti, allineati sui tavoli, impilati sugli scaffali. Sono sciarpe (in tre misure, da 300 mila lire),



Telai in legno del '700 e colori preparati



2

1-2. Fondato nel 1875, il laboratorio Luigi Bevilacqua produce velluti damaschi e broccati in una grandissima varietà di disegni, per lo più veneziani e del periodo che va dal Medioevo all'Art Déco.

3-4. Strumenti di lavoro di Mirella Spinele e il negozio "M" Antichità, dove si acquistano i suoi velluti. La lavorazione è artigianale: i colori sono fatti mescolando pigmenti e polveri metalliche.



4

no per produrre **40 cm di tessuto al giorno**

CINQUE

100

In occasione del 1949

la migliore qualità di...